

“Attività formative per la salvaguardia dei beni culturali in attività di Protezione Civile”

Corso rivolto ai funzionari di protezione civile

(SPC2101/A-FAD)

Martedì 18 maggio 2021 mattino

Giovedì 20 maggio 2021 mattino

Martedì 25 maggio 2021 mattino

Giovedì 27 maggio 2021 mattino

Con modalità di Formazione a Distanza (FAD) in diretta

Premesse e obiettivi

Il Dipartimento della protezione civile e il Ministero della Cultura (MiC) hanno definito criteri e modalità per la realizzazione a livello regionale di corsi di formazione rivolti ai funzionari delle pubbliche amministrazioni, coinvolte nella gestione delle emergenze sui beni culturali, e alle organizzazioni di volontariato che possano essere impiegate, sul territorio nazionale, a supporto di tali attività, poste in essere dalle competenti strutture del MiC.

A seguito delle recenti emergenze nonché in esercitazioni nazionali di protezione civile, è emersa da un lato l'esigenza di informare gli operatori delle pubbliche amministrazioni coinvolte nella gestione delle emergenze sui beni culturali in merito all'attivazione e al funzionamento delle strutture del Servizio nazionale della protezione civile; dall'altro, quella di accrescere la capacità tecnico-operativa del volontariato specializzato a supporto delle attività di salvaguardia dei beni culturali poste in essere durante la gestione di emergenze di protezione civile.

Sono stati pertanto definiti i format e i contenuti di due tipologie di corsi di formazione, il primo rivolto ai volontari iscritti ad organizzazioni e associazioni di protezione civile, il secondo rivolto al personale del MiC, delle regioni e degli enti locali.

Detti moduli formativi sono stati testati, d'intesa con le Regioni interessate e in stretta collaborazione con i competenti Segretariati del Ministero, nel corso delle esercitazioni: “SeismicBat 2017”, in Puglia; “Neiflex 2018”, in Veneto; “Belice2018”, in Sicilia.

Inoltre, presso la sede del Dipartimento di Protezione civile, sono state organizzate, sempre congiuntamente con il MiC, due edizioni del corso di formazione rivolto ad appartenenti alle organizzazioni nazionali di volontariato di Protezione civile (18-19 aprile 2018 e 6-8 novembre 2018).

La Direzione Generale Territorio e Protezione civile di Regione Lombardia, in collaborazione con il Dipartimento della Protezione civile e il MiC della Lombardia ha organizzato, attraverso PoliS-Lombardia – Scuola Superiore di Protezione Civile (SSPC), nel novembre del 2019 il corso rivolto al volontariato.

Ora viene invece proposta, sempre tramite la Scuola Superiore di Protezione Civile di PoliS-Lombardia, l'edizione del corso indirizzata ai funzionari pubblici (MiC, Regione Lombardia, ecc.), di seguito illustrata.

Destinatari e requisiti

Questa seconda edizione del corso è destinata ai funzionari pubblici (MiC, Regione Lombardia, ecc.).

Il Programma prevede il coinvolgimento di un numero importante di operatori con un profilo specialistico di esperto nel campo dei beni culturali.

Programma del corso

Il corso si svolgerà completamente online in diretta su Piattaforma Google Meet fornita da PoliS-Lombardia. Il Programma è articolato in 4 moduli formativi, per un totale di 17,5 ore e di un ulteriore 5° modulo di esercitazione conclusiva ancora da definire:

1° modulo: fornisce un inquadramento generale in merito al Servizio nazionale e al Sistema regionale di protezione civile, all'organizzazione del MiC, alle procedure in emergenza; viene previsto un test iniziale finalizzato a verificare il livello delle conoscenze dei discenti;

2° modulo: approfondisce l'organizzazione interna delle altre strutture coinvolte in emergenza nelle attività relative ai beni culturali (Arma dei Carabinieri, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Conferenza Episcopale Lombarda, volontariato di protezione civile);

3° modulo: illustra gli strumenti schedografici utilizzati in emergenza per i beni culturali "mobili" e sui sistemi informativi, in materia, regionali, del MiC e del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;

4° modulo prevede una prova di simulazione pratica di compilazione degli strumenti schedografici utilizzati in emergenza per i beni mobili; viene infine previsto un test conclusivo, finalizzato a verificare il livello di miglioramento delle conoscenze dei discenti, a seguito della frequenza del corso.

5° modulo: prevede un'esercitazione pratica, con simulazione di interventi di recupero e messa in sicurezza di beni mobili svolta in un ambito di coordinamento dell'emergenza di protezione civile, con debriefing finale. L'esercitazione vede la partecipazione di appartenenti agli enti e amministrazioni coinvolti nelle docenze e, laddove il corso venga realizzato contestualmente a quello per volontari, viene svolta in maniera congiunta tra i partecipanti ai due corsi. Questo 5 modulo è ancora in fase di definizione nella sua formulazione e data di svolgimento e per tale ragione non è al momento ulteriormente dettagliato nelle pagine successive.

I primi 4 moduli si svolgeranno indicativamente nel mese di maggio 2021 in modalità on-line sincrona (videolezioni in diretta). Una parte del quarto modulo sarà offerta in modalità asincrona (video lezioni in differita) e poi sarà ripetuta in presenza quando sarà permesso dall'emergenza sanitaria.

La data, il luogo e le modalità di svolgimento del 4° modulo (attività di simulazione ed esercitazione) e il 5° modulo (esercitazione pratica) sono ancora da definire.

Docenza

Considerata la specificità degli argomenti trattati, per le attività di docenza in materia di protezione civile sarà assicurata la presenza di personale del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e dalla Unità Organizzativa di Protezione civile; per la tematica dei beni culturali sarà coinvolto personale esperto appartenente agli uffici periferici del MiC; per le altre tematiche, inerenti le competenze e le attività, in materia, della Conferenza Episcopale Italiana, del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, associazioni di volontariato, saranno coinvolti i rappresentanti delle strutture periferiche delle medesime.

Test iniziale e finale

Al fine di valutare le conoscenze pregresse dei discenti, verrà somministrato un test d'ingresso, composto da 20 domande a risposta multipla inerenti alle materie trattate. Il medesimo test sarà nuovamente riproposto a conclusione del 4° modulo, per valutare le conoscenze acquisite.

Al fine del conseguimento con profitto dell'attestato, i funzionari partecipanti al corso di formazione dovranno rispondere correttamente almeno al 60% delle domande.

Aggiornamenti periodici

In considerazione della specificità degli argomenti trattati, vanno previste delle giornate di aggiornamento periodico, almeno con cadenza biennale.

Attestati

Al termine dei corsi è previsto il rilascio dell'attestato a firma congiunta della Regione e dei Segretariati Regionali del Ministero per i beni e le attività culturali.

Predisposizione elenchi

La Regione predispone l'elenco dei funzionari che a seguito dell'attestazione della partecipazione al corso possono essere impiegati in caso di emergenza per le attività di salvaguardia dei beni culturali di competenza del MiC. Ai fini di un monitoraggio complessivo gli elenchi vengono inviati, per conoscenza, anche al Dipartimento della Protezione civile e al MiC.

Modalità di iscrizione

Per iscriversi all'iniziativa si prega di compilare il modulo online disponibile all'indirizzo:

<https://forms.gle/trZCaQFfxWFxhCP98>

entro e non oltre il 16 aprile 2021.

Il corso si svolgerà nei seguenti giorni:

- martedì 18 maggio 2021, dalle ore 9:00 alle ore 13:30
- giovedì 20 maggio 2021, dalle ore 9:00 alle ore 13:00
- martedì 25 maggio 2021, dalle ore 8:30 alle ore 13:30
- giovedì 27 maggio 2021, dalle ore 8:30 alle ore 13:30

interamente online, in diretta, sulla piattaforma di Google Meet all'indirizzo: <https://meet.google.com/oux-upts-ghd>

Si pregano i candidati di attendere la conferma di partecipazione da parte della segreteria organizzativa.

Durata 4 h 15 m – dalle ore 9:00 alle ore 13:30

A cura di	durata	Argomento	Contenuti intervento
Dipartimento Nazionale Protezione civile, Segretario Regionale MiC Lombardia, Protezione civile di Regione Lombardia; PoliS-Lombardia	9:00 – 9:30 30'	Saluti istituzionali – Dipartimento nazionale di Protezione Civile, Segretario Regionale MiC Lombardia, U.O. Protezione civile di Regione Lombardia; PoliS-Lombardia Test di ingresso con Google Moduli	Saluti istituzionali; illustrazione dei contenuti del percorso da parte di Regione Lombardia; prima illustrazione del ruolo del funzionario nella gestione delle emergenze (Segretariato Regionale MiC Lombardia e Regione Lombardia)
Dipartimento Nazionale Protezione civile <i>Stefania Renzulli</i>	9:30 – 10:00 30'	Il Servizio Nazionale della Protezione Civile	Struttura e organizzazione del Servizio Nazionale di protezione civile (SNPC). Organizzazione e funzionamento del sistema regionale di protezione civile. Normativa statale e regionale in materia di protezione civile. L'esposizione al rischio del territorio regionale. Le attività di protezione civile: previsione, prevenzione, pianificazione, gestione e superamento dell'emergenza.
Regione Lombardia – UO Protezione civile <i>Domenico De Vita Antonella Belloni</i>	10:00 – 10:30 30'	Il Sistema regionale di Protezione civile Convenzione tra Regione Lombardia, Segretariato regionale del MiC per la Lombardia e Polo Museale Regionale della Lombardia	Le regole per il coinvolgimento dei funzionari. Le attività della sala operativa, le app di allertamento, la pianificazione, etc Condivisione di modalità di intervento negli scenari di rischio in abitati storici in cui sono presenti beni culturali e luoghi della cultura.
Pausa 15 minuti			
MiC <i>Daniela Lattanzi (architetto)</i>	10:45 – 11:45 60'	1 – Organizzazione interna del MiC; 2 – Procedure da adottare in emergenza; Direttiva MiC 23 aprile 2015; 3 – Interazione e collaborazioni con le altre componenti e strutture operative del SNPC in emergenza; 4 – Introduzione strumenti schedografici.	Struttura del MiC e organizzazione in emergenza (UCCN-UCCR). La Direttiva MiC 23 aprile 2015: procedure e disciplinare operativo. Interazione e collaborazioni con le altre componenti e strutture operative del SNPC in emergenza.
Dipartimento Nazionale Protezione civile <i>Cosmo Mercuri</i>	11:45 – 12:45 60'	Le attività del SNPC nelle fasi di gestione dell'emergenza ai fini della salvaguardia dei beni culturali	Il modello d'intervento in emergenze di protezione civile. I luoghi del coordinamento. Le Funzioni di supporto. La Funzione "beni culturali". Procedure di attivazione e di interazione con le strutture territoriali MiC in emergenza e con le altre componenti e strutture operative. Il ruolo del volontariato di protezione civile nelle attività di salvaguardia dei beni culturali: possibili ambiti di intervento a supporto e regole di comportamento.
MiC <i>Stefano L'Occaso (storico dell'arte)</i>	12:45 – 13:30 45'	Esperienze di gestione dei beni culturali mobili in emergenza.	Esperienze e casi studio a livello locale/nazionale di gestione dei beni culturali in emergenza: il rilievo del danno, la messa in sicurezza e la gestione dei depositi.

2° MODULO giovedì 20 maggio 2021 mattino				
Durata 3h e 45m – dalle ore 9:00 alle ore 13:00				
A cura di	Durata	Argomento	Contenuti intervento	
– Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Comando di Sondrio – arch. Massimo Tarabini	9:00 – 10:00 60'	Competenze del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nella salvaguardia dei beni culturali	Struttura e organizzazione, competenze. Compiti e procedure di attivazione in emergenze di protezione civile. Interazione con le altre strutture in emergenza. Banche dati e sistemi informativi. Esperienze e casi studio di attività sui beni culturali in emergenza.	
Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dei Carabinieri di Monza – Maggiore Francesco Provenza	10:00 – 11:00 60'	Il ruolo del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dei Carabinieri –	Struttura e organizzazione, competenze. Compiti e procedure di attivazione in emergenze di protezione civile. Interazione con le altre strutture in emergenza. Banche dati e sistemi informativi. Esperienze e casi studio di attività sui beni culturali in emergenza.	
Pausa 15 minuti				
CEL-Conferenza Episcopale Lombarda – Arch. Alessandro Campera	11:15 – 12:15 60'	Il ruolo della Comunità ecclesiastica e la gestione dei beni ecclesiastici nell'emergenza	Struttura e organizzazione, competenze. Compiti e procedure di attivazione in emergenze di protezione civile. Interazione con le altre strutture in emergenza. Banche dati e sistemi informativi. L'inventario CEI/OA quale strumento di operatività in emergenza. Esperienze e casi studio di attività sui beni culturali in emergenza.	
Associazione di Volontariato di Lomazzo Vicecoordinatore Daniele Restelli	12:15 – 13:00 45'	Il volontariato di protezione civile in emergenza	Compiti e procedure di attivazione in emergenze di protezione civile. Interazione con le altre strutture in emergenza. Esperienze e casi studio di attività in emergenze di protezione civile.	

3° MODULO martedì 25 maggio 2021 mattino				
Durata 4h e 45m – dalle ore 8:30 alle ore 13:30				
A cura di	Durata	Argomento	Contenuti intervento	
MiC Paola Strada (storico dell'arte) Mari Mapelli (restauratore) Vincenza Petrilli (bibliotecaria, intervento videoregistrato)	8:30 – 11:00 150'	Strumenti schedografici per il rilievo del danno e la messa in sicurezza dei beni mobili (storico artistici, archivistici, librari)	Direttiva Mibac 23 aprile 2015: - Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-danno beni mobili- modello C-BM - Scheda di accompagnamento dei beni mobili rimossi - Scheda di intervento sui beni mobili	
Pausa 15 minuti				
Dipartimento Nazionale di Protezione Civile Pierluigi Cara Regione Lombardia Robert Ribauda	11:15 – 11:45 30'	Sistema informativo nazionale e territoriale della Regione	Struttura e funzionamento del Sistema Informativo nazionale e regionale, eventuale utilizzo in emergenza.	
MiC Stefano Pilato (architetto)	11:45 – 12:30 45'	Piattaforme informative MiC	Vincoli in Rete e Carta del Rischio per la gestione dei dati del patrimonio culturale in caso di calamità naturale. Banca dati e sistemi informativi.	
MiC Paola Strada (storica dell'arte) Mari Mapelli (restauratore) Laura Sala (restauratore) Vincenza Petrilli (bibliotecaria,	12:30 – 13:30 60'	I beni culturali mobili: dipinti su vari supporti, sculture, stucchi, tessuti, arredi lignei, beni librari e archivistici (focus per tipologia). Procedure e misure per la movimentazione, l'imbalsaggio, la schedatura (cenno) e il trasporto dei beni mobili.	Il danneggiamento dei beni culturali mobili in emergenza: cause di degrado e processi di deterioramento. (Strada) Dipinti su vari supporti (Sala) Tessili, opere lignee e arredi (Mapelli) Sculture e stucchi. Recupero e classificazione delle macerie (Petrilli) Beni librari: materiali, degrado, strumenti, interventi Beni archivistici e archivi digitali: materiali, degrado, strumenti	

	<i>intervento videoregistrato)</i>			
4° MODULO giovedì 27 maggio 2021 mattino Durata 4h e 45m – dalle ore 8:30 alle ore 13:30				
	A cura di	durata	Argomento	Contenuti intervento
	<p>Regione Lombardia <i>Robert Ribaldo</i></p> <p>MIC <i>Paola Strada (storica dell'arte)</i> <i>Mari Mapelli (restauratore)</i></p> <p><i>Daniela Lattanzi (architetto)</i> <i>Flora Berizzi (storica dell'arte)</i> <i>Ilaria Bruno (storica dell'arte)</i></p> <p><i>Francesca Furst (Segretariato regionale)</i></p> <p>Regione Lombardia <i>Domenico De Vita</i></p>	8:30 – 12:30 240'	<p>Attività di simulazione in aula. 1 – 8.30 – 8.48 Simulazione pratica di messa in sicurezza dei beni culturali mobili; esperienze sul campo / Video della simulazione svolta a Palazzo Litta (5 minuti di presentazione di Robert Ribaldo, 13 minuti di video). 2 – 8.48 – 9.58 Prova pratica: compilazione tre schede (30 minuti di Paola Strada e Mari Mapelli di presentazione schede beni mobili; 40 minuti di prova compilazione delle schede)</p> <p>15 MINUTI DI PAUSA</p> <p>3 – 10.13 – 10.53 Messa in sicurezza dei beni culturali mobili del Santuario di Gallivaggio minacciati da frana (40 minuti, Daniela Lattanzi, Flora Berizzi, Ilaria Bruno) 4 – 10.53 – 11.17 Esperienza del Terremoto delle Marche: organi, macerie e archivi (Francesca Furst 25 minuti) Proiezione di video: 11.17 – 11.27 Video sullo spostamento beni mobili nella Marche a cura di Barucca Soprintendente di Mantova (10 minuti) 11.27 – 11.39 Video "Fuori dal guardo" sull'esperienza delle Marche fatto dal Segretariato regionale Marche (12 minuti)</p> <p>11.39 – 11.44 Conclusioni: Francesca Furst e Domenico De Vita (5 minuti)</p> <p>SONO STATI IMPIEGATI 195 MINUTI SU 240</p>	<p>Compilazione schede beni mobili per differenti tipologie di beni. Esempi riferiti a precedenti esperienze emergenziali.</p> <p>Correzione congiunta</p> <p>Esperienze sul campo (video/lezioni). Simulazione a Palazzo Litta (video simulazione di attività di prelievo, schedatura e imballaggio di beni culturali mobili di diverse tipologie effettuata da funzionari MiC con l'ausilio del volontariato di Protezione civile)</p>
Pausa 15 minuti				
	Regione Lombardia	12:45 – 13:30 45'	<p>11.44 – 12.14 Test conclusivo e 12.15 – 12.35 correzione congiunta 20 minuti</p> <p>Questionario finale 10 minuti</p>	

L'iniziativa è organizzata su incarico di Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio e Protezione Civile da:
PoliS-Lombardia, Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia

Scuola Superiore di Protezione Civile

Struttura Formazione

Dirigente: Carla Castelli

Segreteria organizzativa: Michela Favini/Alessandra Convertini

Tel. 02/67507210-295; e-mail: sspc@polis.lombardia.it



PoliS-Lombardia
Via Taramelli, 12/F - 20124 Milano
www.polis.lombardia.it